

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 6167 del 15/04/2016

**Proposta:** DPG/2016/6669 del 15/04/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITTICA E DELLE PRODUZIONI ANIMALI  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO INTEGRATO DI RIPOPOLAMENTO CON TROTA FARIO ADULTA NEL TERRITORIO REGIONALE - CONFERMA CON ADEGUAMENTI DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 4402/2016 E ATTIVAZIONE NUOVA PROCEDURA TRAMITE MERCATO ELETTRONICO DI INTERCENTER - CIG 6667177881 CUP E49D16000220002.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITTICA E DELLE PRODUZIONI ANIMALI

**Firmatario:** DAVIDE BARCHI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 15/04/2016

## **SERVIZIO SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITTICA E DELLE PRODUZIONI ANIMALI IL RESPONSABILE**

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche ed in particolare l'art.21;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94;

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della Legge 11 novembre 2011, n. 180";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. NP/2015/15246 del 6 novembre 2015 avente ad oggetto "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei "debiti commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Richiamati, inoltre:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 ad oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L.

- 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
  - il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
  - il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1 giugno 2015;
  - la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
  - la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";
- Richiamati, altresì:
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
  - la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
  - il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
  - il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna,

adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 del giorno 11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornato da ultimo con la determinazione n.12/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'Integrità. Aggiornamenti 2016-2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Richiamati:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.;
- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del predetto D.P.R. 633/1972 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (c.d. "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- l'art. 9 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015 che prevede che lo "split payment" sia applicabile a tutte le fatture emesse dall'1 gennaio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";

- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/0280792 del 30 aprile 2015, avente ad oggetto "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso:

- che il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- che, in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013;
- che l'art. 3, comma 1, del citato D.M. n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- che, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche che saranno emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP);
- che, come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture devono contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Richiamata la circolare PG.2015.0200894 del 26 marzo 2015 del Servizio Gestione della Spesa regionale concernente la fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica;

Vista la determinazione direttoriale n. 13982 del 22 ottobre 2015 recante "Approvazione della procedura per lo svolgimento dei controlli a campione di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. n. 28/2007 e del punto 157 della DGR n. 2416/2008, nell'ambito delle acquisizioni di beni e servizi effettuate all'interno delle strutture della Direzione

Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie”;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)”;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 14 marzo 2016 recante “Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;

Vista la L.R. 7 novembre 2012, n. 11 “Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne”, ed in particolare l'art. 27 “Disposizioni transitorie e abrogazione di leggi” che dispone, tra l'altro, l'abrogazione della L.R. 11/1993 stabilendo che, fino all'approvazione del nuovo Piano Ittico regionale di cui all'art. 4 della medesima L.R. 11/2012, continuano ad avere efficacia le previsioni contenute nel Piano ittico regionale 2006-2010 e nei relativi Piani ittici provinciali 2006-2010 nonché i procedimenti amministrativi di attuazione dei medesimi Piani;

Viste, inoltre:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di

governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche, ed in particolare il Titolo II, Capo III (artt. da 36 a 43) che attribuisce alla competenza della Regione le materie agricoltura, protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura e tartufi;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana" con la quale è stato in particolare disposto di fissare all'1 gennaio 2016 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni riferite al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura", con esclusione delle funzioni esercitate dagli enti subentrati alle Comunità Montane che decorrono dall'1 aprile 2016;

Considerato:

- che non è ancora formalizzato il nuovo Piano ittico regionale;
- che i Piani ittici in vigore contengono indicazioni finalizzate alla tutela e al ripristino delle specie ittiche tra le quali figurano di particolare rilevanza le attività di ripopolamento;
- che, nello specifico, la pratica dell'immissione di trote fario adulte assume un particolare significato in quanto punta a focalizzare l'azione dei pescatori verso ambienti e spazi naturali che meglio sopportano la considerevole pressione di pesca esercitata dai numerosi pescatori del territorio regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 22 febbraio 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - stralcio Programma 2016-2018 di acquisizioni di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie

costituente stralcio Piano finanziario regionale annuale 2016 per gli interventi faunistico -venatori - 1° provvedimento;

Preso atto:

- che nell'Allegato della predetta deliberazione n. 246/2016 è programmata, tra l'altro, l'Attività 1 "Servizi specialistici di ripopolamento fauna ittica" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.) dell'Obiettivo 12 "Tutela e sviluppo della fauna ittica nonché sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche e attuazione programma operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca";
- che, come indicato nel dispositivo della deliberazione medesima e specificato nel predetto Allegato, le risorse finanziarie previste per la realizzazione della suddetta attività programmata, ammontanti a complessivi euro 48.800,00, risultano allocate sul capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (d.P.R. 616/1977; d.P.R. 987/1955; L.R. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, L.R. 7 novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, anno di previsione 2016;
- che, secondo quanto previsto al punto 3) del dispositivo della deliberazione n. 246/2016, con riferimento alla realizzazione delle attività del Programma 2016-2018, ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm:
  - il Direttore generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - ora Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - provvederà a specificare le iniziative necessarie in relazione alle attività programmate fissando l'importo massimo ed i tempi previsti nonché ad individuare, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, i dirigenti competenti che provvederanno all'attuazione delle iniziative e la procedura di scelta del contraente da adottare;
  - i dirigenti competenti provvederanno all'attuazione delle iniziative nel rispetto dei principi e postulati contabili sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e

ss.mm.ii., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione previste dalla L.R. 40/2001 per quanto compatibile e non in contrasto con il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., alle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge 3/2003 nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vivente in materia;

- che, come risulta dalla medesima deliberazione n. 246/2016, la predetta Attività esclude attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Atteso:

- che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca (nota prot. NP/2016/4105 del 3 marzo 2016) ha individuato il sottoscritto Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali quale Responsabile unico del procedimento per l'Attività 1 di cui trattasi nonché previsto - ai sensi della citata deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche - con riferimento alla medesima Attività la seguente iniziativa di spesa così configurata:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Spesa prevista 2016		Procedura indicata dal Servizio
		Importo	Capitolo	
Servizi specialistici di ripopolamento fauna ittica	Voce n. 27	48.800,00	U078594	Art. 125 D.Lgs. 163/2006

- che il sottoscritto Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto ed è pertanto Responsabile della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del citato D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi

essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai più sopra richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip s.p.a.) finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quello oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 7 del richiamato decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52 - convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 - ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.;

Visti in particolare gli artt. 328 e 335 del suddetto D.P.R. 207/2010 e ss.mm., i quali disciplinano il ricorso al mercato elettronico e l'uso degli strumenti elettronici;

Considerato:

- che nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) non sussistono le categorie merceologiche oggetto del presente atto;
- che sono presenti nella piattaforma del mercato elettronico gestito da Intercent-ER le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione, nell'ambito di "Servizi connessi alla pesca";

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011

inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Vista la propria determinazione a contrarre n. 4402/2016 recante "Delibera 246/2016 - determina a contrarre per l'acquisizione di un servizio integrato per il ripopolamento con trota fario adulta nel territorio regionale con procedura negoziata di cottimo fiduciario mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico di Intercent-ER CUP E49D16000220002 CIG 661664435C";

Dato atto che nella suddetta determinazione si è disposto, tra l'altro:

- di attivare la procedura in economia mediante cottimo fiduciario - ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm., dell'art. 10 della L.R. 28/2007, della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. e dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 - per l'acquisizione di un servizio integrato per il ripopolamento con trota fario adulta nel territorio regionale, tramite predisposizione di una Richiesta di Offerta sul mercato elettronico gestito dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER nei confronti di società iscritte alla classe merceologica CPV 77700000-7 "Servizi connessi alla pesca" per un costo complessivo di euro 39.500,00 oltre ad IVA 22% per euro 8.690,00 e pertanto per complessivi euro 48.190,00, per un periodo di realizzazione dall'avvio della prestazione fino al termine massimo del 31 maggio 2016, invitando cinque ditte tra quelle abilitate per il predetto CPV, nel rispetto del principio di rotazione di cui al citato art. 125, comma 11;
- di dare atto:
  - che si sarebbe proceduto all'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, secondo quanto previsto all'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e che in caso di parità in graduatoria tra le offerte, si procederà a sorteggio;
  - che - ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione è stato attribuito dal Sistema Informativo di

Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 661664435C;

- che ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della citata Legge n. 3/2003 - per la procedura di acquisizione il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato il n. E49D16000220002;

Considerato che il sottoscritto Responsabile del Servizio Sviluppo dell'Economia Ittica e delle Produzioni Animali in data 22/03/2016 ha attivato la procedura in economia mediante cottimo fiduciario mediante una Richiesta di Offerta sul mercato elettronico gestito dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER Registro di Sistema PI 009988-16;

Dato atto che con propria determinazione n. 6137/2016 si è provveduto ad annullare, in via di autotutela, la procedura attivata con la citata Richiesta di Offerta sul mercato elettronico gestito dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER Registro di Sistema PI 009988-16;

Considerato che si rende necessario attivare una nuova procedura per l'acquisizione del servizio di che trattasi e che è opportuno confermare, a tal fine, i contenuti della determinazione a contrarre sopra richiamata n. 4402/2016 nonché della lettera invito e disciplinare di gara nonché nel capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto già predisposti ad eccezione dei seguenti elementi:

- per garantire maggiore concorrenza nonché correttezza e trasparenza dei comportamenti connessi alla presentazione delle offerte, anche in relazione alle motivazioni che hanno determinato l'annullamento della precedente procedura, saranno invitate a presentare offerta un numero maggiore di ditte assicurando comunque, al fine di non lederne i diritti, la partecipazione delle ditte già invitate;
- tenuto conto del momento in cui si procedere all'attivazione della procedura non più compatibile con il termine previsto per la precedente procedura, prevedere uno slittamento del termine massimo di

realizzazione del servizio richiesto al 21 giugno 2016;

- per meglio indicare i requisiti richiesti e le modalità per la loro dimostrazione, precisare che le ditte offerenti devono essere riconosciute indenni da SEV e NEI oppure essere ubicate in zona o compartimento riconosciuti indenni da SEV e NEI ai sensi del Decreto Legislativo n. 148 del 4/8/2008, di attuazione della Direttiva 2006/88/CE, alla data di presentazione dell'offerta ed inserire la relativa certificazione all'interno della busta virtuale amministrativa;
- meglio identificare la documentazione che deve accompagnare il pesce da ripopolamento, precisando che ciascuna consegna deve essere accompagnata da certificazione sanitaria secondo le indicazioni previste dall'art. 16 del suddetto D.Lgs. n. 148/2008;
- nel rispetto della normativa in materia, attribuire alla nuova procedura di acquisizione di cui al presente atto - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 6667177881 acquisito tramite il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Considerato, per quanto attiene gli aspetti contabili:

- che con la citata determinazione a contrarre n. 4402/2016 si era provveduto anche, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare per l'importo di complessivi euro 48.190,00, comprensivi di IVA, sul capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (d.p.r. 616/1977; d.p.r. 987/1955; l.r. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, l.r. 7 novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, registrato al n. **150** di prenotazione sull'anno di previsione 2016;
- che resta confermato che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento

previsti nei documenti che saranno allegati alla Richiesta di Offerta, la spesa di cui trattasi permane interamente esigibile nell'esercizio 2016;

- che si conferma accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto la suddetta spesa di euro 48.190,00 sarà imputata sul capitolo U78594 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 nell'esercizio 2016;

Ritenuto pertanto di confermare anche la prenotazione di impegno già effettuata con la più volte citata determinazione 4402/2016 dando atto che il competente Servizio finanziario provvederà alla modifica della relativa scrittura contabile per adeguare il riferimento al numero di CIG mentre resta confermato il CUP già acquisito;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la già citata deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la nota del Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza prot. n. PG/2016/0244782 del 6 aprile 2016 di precisazioni in merito agli obblighi di pubblicazione della delibera a contrarre ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
  - n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

- n. 106 dell'1 febbraio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di dare atto che con propria determinazione n. 6137/2016 si è provveduto ad annullare, in via di autotutela, la procedura attivata con Richiesta di Offerta effettuata sul mercato elettronico gestito dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER Registro di Sistema PI 009988-16 in attuazione della propria determinazione a contrarre n. 4402/2016;
- 3) di attivare una nuova procedura per l'acquisizione del servizio oggetto della predetta determinazione n. 4402/2016 confermando, a tal fine, i contenuti della determinazione a contrarre sopra richiamata n. 4402/2016 nonché della lettera invito e disciplinare di gara nonché nel capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto già predisposti ad eccezione dei seguenti elementi:
  - saranno invitate a presentare offerta un numero maggiore di ditte maggiore di cinque assicurando comunque, al fine di non lederne i diritti, la partecipazione delle ditte già invitate alla procedura annullata con la citata determinazione n. 6137/2016;
  - prevedere uno slittamento del termine massimo di realizzazione del servizio richiesto al 21 giugno 2016;
  - precisare che le ditte offerenti devono essere riconosciute indenni da SEV e NEI oppure essere ubicate in zona o compartimento riconosciuti indenni da SEV e NEI ai sensi del Decreto Legislativo n.

148 del 4/8/2008, di attuazione della Direttiva 2006/88/CE, alla data di presentazione dell'offerta ed inserire la relativa certificazione all'interno della busta virtuale amministrativa;

- precisare che ciascuna consegna deve essere accompagnata da certificazione sanitaria secondo le indicazioni previste dall'art. 16 del suddetto D.Lgs. n. 148/2008;
- attribuire alla nuova procedura di acquisizione di cui al presente atto - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 6667177881 acquisito tramite il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

4) di dare atto conseguentemente che i contenuti della determinazione a contrarre per l'acquisizione di cui al presente atto di cui alla determinazione n. 4402/2016 come modificati con il presente provvedimento sono così riassumibili:

- per l'acquisizione del servizio integrato per il ripopolamento con trota fario adulta nel territorio regionale si procederà attraverso una procedura in economia di cottimo fiduciario - con le modalità di cui all'art. 125, comma 11, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. 28/2007 ed ai sensi della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. nonché dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 - mediante predisposizione di una Richiesta di Offerta sul mercato elettronico gestito dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, con invito di sette ditte tra quelle abilitate al CPV 77700000-7 "Servizi connessi alla pesca", per un costo complessivo di euro 39.500,00 oltre ad IVA 22% per euro 8.690,00 e pertanto per complessivi euro 48.190,00, per un periodo di realizzazione dall'avvio della prestazione fino al termine massimo del 21 giugno 2016;
- il sottoscritto è Responsabile unico del procedimento e che ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- si procederà all'aggiudicazione al concorrente che

effettuerà l'offerta migliore con il criterio del prezzo più basso, secondo quanto previsto all'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e che in caso di parità in graduatoria tra le offerte, si procederà a sorteggio;

- ai sensi e per gli effetti dell'art.26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, è stato predisposto dalla Regione il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e che non sono stati rilevati costi per la sicurezza;
- il servizio di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori dell'operatore economico;
- in sede di Richiesta di Offerta saranno anche indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.;
- come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
- oltre all'effettuazione delle necessarie procedure sul portale di Intercent-ER, si provvederà con propria determinazione a prendere atto dell'esito dell'espletamento della procedura ed all'aggiudicazione definitiva condizionata al positivo espletamento della verifica relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.;
- una volta che l'aggiudicazione definitiva condizionata sia divenuta efficace, ove rientrando nel campione selezionato secondo quanto previsto dalla determinazione direttoriale n. 13982/2015 citata in premessa, si provvederà con apposito atto a prenderne atto ed a disporre l'assunzione del relativo impegno di spesa mediante formalizzazione

della prenotazione disposta con determinazione n. 4402/2016 come adeguata in relazione a quanto disposto con il presente atto;

- si provvederà a stipulare il contratto avente forma di scrittura privata che può consistere anche nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma digitale dal fornitore e dalla Regione - in base alle disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. n. 136/2006 e ss.mm., dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 e della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità nazionale AntiCorruzione) n. 1 del 13 febbraio 2013 - secondo le modalità previste dal Sistema informatico del mercato elettronico di Intercent-ER, successivamente:
  - alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.,
  - all'assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo relativa all'Offerta da parte del fornitore individuato,
  - alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.,
  - alla integrazione e alla sottoscrizione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e costituente parte integrale del contratto;
- ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm., alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 6667177881;
- ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della citata Legge n. 3/2003, per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si conferma il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n.

E49D16000220002;

- in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno altresì contenere i numeri CIG e CUP ed essere indirizzate al Codice Univoco Ufficio PT4TPL;
- 5) di dare atto, in particolare per quanto attiene gli aspetti contabili, che resta confermato:
- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nei documenti che saranno allegati alla Richiesta di Offerta, la spesa di cui trattasi permane interamente esigibile nell'esercizio 2016;
  - che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto la suddetta spesa di euro 48.190,00 sarà imputata sul capitolo U78594 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 nell'esercizio 2016;
  - che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78594	16	02	U.1.03.02.11.999	04.2	8	1364	E49D16000220002	3	3

- 6) di dare atto che resta inoltre conseguentemente confermata, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., la prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare disposta con la determinazione a contrarre n. 4402/2016 per l'importo di complessivi euro 48.190,00, comprensivi di IVA, sul capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi

di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (d.p.r. 616/1977; d.p.r. 987/1955; l.r. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, l.r. 7 novembre 2012, n. 11)“ del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, registrato al n. **150** di prenotazione sull'anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità;

- 7) di dare atto che il competente Servizio finanziario provvederà alla modifica della relativa scrittura contabile per adeguare il riferimento al numero di CIG;
- 8) di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016 nonché dalla nota del Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza prot. n. PG/2016/0244782 del 6 aprile 2016 - il presente provvedimento non è assoggettato agli obblighi di pubblicazione.

Barchi Davide

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Davide Barchi, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITTICA E DELLE PRODUZIONI ANIMALI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/6669

data 15/04/2016

IN FEDE

Davide Barchi